

Agenzia delle Entrate chiusa per inagibilità

Una perdita al sistema di riscaldamento ha allagato la centralina elettrica della sede di via Ticino. Uffici inaccessibili anche oggi

MONZA

di **Fabio Lombardi**

Agenzia delle Entrate chiusa per inagibilità. Succede agli uffici di via Ticino, 26. «Una palazzina in affitto dove lavorano un centinaio di persone», spiega Carlo Papa, coordinatore provinciale del sindacato autonomo Dirpubblica. Ma cosa è accaduto? Mercoledì pomeriggio si è verificata una perdita nell'impianto di riscaldamento. Dell'acqua è finita sulla centralina elettrica.

La luce è saltata. È stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno verificato l'impossibilità di riattivare i collegamenti elettrici proprio a causa della presenza dell'acqua nella centralina. «E senza elettricità, naturalmente, non c'è luce, non funzionano i computer e nemmeno i sistemi di allarme antincendio. Ne deriva che la struttura è stata dichiarata inagibile in attesa vengano effettuati i necessari controlli e interventi per riparare il guasto all'impianto di riscaldamento», spiega dal'Agencia delle Entrate. An-



che ieri, dunque, gli uffici sono rimasti chiusi e «lo saranno quasi sicuramente pure oggi perché la riparazione del guasto si è rivelata più complessa del previsto», aggiungono dall'Agencia. L'apertura, con i lavori che proseguiranno nel fine settimana, è prevista per lunedì.

Disagi ridotti comunque per gli utenti. La palazzina di via Ticino (un edificio privato preso in affitto dall'Agencia) ospita infatti l'Uf-

ficio legale e l'Ufficio controlli. Non ci sono sportelli per gli utenti ma qui vengono solo persone «convocate» su appuntamento.

«Gli appuntamenti programmati sono stati "dirottati" nella sede centrale di via Passerini o negli altri uffici della Brianza. I disagi sono stati ridotti. Gli addetti che non hanno potuto lavorare sono da ritenersi naturalmente collocati in assenza giustificata», concludono dall'Agencia. «Verso le

16-16.30 di mercoledì è improvvisamente saltata la luce. Sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno dovuto soccorrere una collega che era rimasta bloccata per quasi mezz'ora nell'ascensore».

DISAGI RIDOTTI

Non ci sono sportelli aperti al pubblico
Appuntamenti dirottati nelle altre sedi

re. Poi hanno gestito l'uscita dei dipendenti dalla palazzina dichiarandone l'inagibilità. Ieri mattina gli impiegati si sono regolarmente presentati all'ingresso trovando però il cancello chiuso con il cartello di inagibilità affisso accanto. A questo punto non è rimasto loro altro da fare che tornare a casa», spiega Carlo Papa.

E non è la prima volta che si verifica un problema nella palazzina. «In estate si era rotto l'impianto di condizionamento. Per fortuna era agosto e i pochi colleghi presenti sono stati risistemati nella sede di via Passerini», aggiunge il coordinatore del sindacato Dirpubblica, che sottolinea altri problemi.

«Questo di via Ticino è un edificio del 1990. È una palazzina privata che rappresenta un costo per le casse pubbliche. Purtroppo non si sa più che fine abbia fatto il progetto per la realizzazione della Cittadella Finanziaria che avrebbe dovuto sorgere in zona Rondò dei Pini, dove attualmente ci sono la sede della Provincia e la nuova Questura. Una struttura che avrebbe permesso di non pagare più l'affitto e razionalizzare i servizi. Oggi infatti avere due sedi separate costringe i dipendenti e gli utenti a spostamenti che non sarebbero necessari qualora tutti gli uffici fossero riuniti in un unico edificio», conclude Papa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCCORSI

I vigili del fuoco hanno liberato una donna bloccata nell'ascensore

AUTODIFESA

Gli artigiani sventano le truffe

Domani una lezione indirizzata agli anziani per evitare i raggiri

APA Confartigianato Imprese e ANAP (associazione anziani e pensionati di Confartigianato) propongono, con la Prefettura della Brianza, la campagna «Più sicuri insieme». Un'iniziativa per fornire ai cittadini, agli anziani in particolare, informazioni utili contro le truffe.

Appuntamento è sabato alle 10 nella sede di APA Confartigianato (viale Stucchi 64 Monza) con i rappresentanti di Prefettura, Polizia di Stato, Carabinieri Guardia di Finanza.

Meno tasse, più lavoro per le imprese monzesi

Accordo fra Comune e Assolombarda per favorire l'insediamento di attività produttive

MONZA

Meno burocrazia, meno tasse e più posti di lavoro. È l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato fra Assolombarda e il Comune. Un'intesa già raggiunta in altre amministrazioni brianzole (Lissone, Brugherio, Seregno e Carate) dove sono già state avviate alcune iniziative concrete. Un patto che, nei prossimi mesi, sarà esteso ad altri Comuni della provincia.

L'accordo che avrà la durata di tre anni, prevede un'attività di confronto e collaborazione su temi di interesse comune quali:

l'importo degli oneri di urbanizzazione, il calcolo dell'Imu e della Tasi per le imprese, la definizione di misure di vantaggio per le nuove imprese che vogliono insediarsi in città, l'incentivazione a nuove assunzioni da parte delle imprese del territorio, la semplificazione delle procedure amministrative e degli adempimenti fiscali per le imprese, anche attraverso lo sviluppo dei sistemi di pagamento online e digitalizzati, come Pago Pa.

«Il Protocollo che abbiamo firmato con il Comune di Monza è il quinto sul territorio brianzole e sottolinea Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda - nasce dal dialogo e dalla relazione costante con l'amministrazione. Un percorso di collaborazione fattiva che ha portato allo sviluppo di numerosi progetti. Questo protocollo è a vantaggio



Il direttore di Assolombarda, Alessandro Scarabelli e il sindaco di Monza, Dario Allevi

delle nostre imprese: rende più snello l'adempimento delle procedure amministrative e trasforma la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio».

«L'obiettivo di questo Protocollo è l'uso della fiscalità come leva per il rilancio economico del territorio, per aumentare l'attrattività della nostra città rivolgendoci essenzialmente a imprenditori e start up, questo per incentivare

anche nuove assunzioni da parte delle imprese - spiegano il Sindaco Dario Allevi e l'Assessore al Bilancio Rosa Maria Lo Verso -. Con Assolombarda, inoltre, abbiamo aperto un canale di confronto e dialogo su materie di interesse delle attività imprenditoriali, come in particolare la rimodulazione dei tributi locali a carattere patrimoniale».

F.Lomb.